Città di
VIADANA

OGGETTO
SERVIZI CIMITERIALI

ALLEGATO A

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il Responsabile del Procedimento
Ing Giuseppe Sanfelici



Sommario

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI 4
DEFINIZIONI GENERALI 4
Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO 5
ART. 2 SEDI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO 7
ART: 3 Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente 7
Art. 4 IMPORTO A BASE DI GARA- 8
ART. 5 DURATA DELL'APPALTO OPZIONI 9
ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E QUALITATIVE RELATIVE AI SERVIZI E ALLA FORNITURE 9
A) OPERAZIONI CIMITERIALI 10
a.1 - Inumazione: 10
a.2 - Tumulazione: 11
a.3.1 - a.3.2 - a.3.4 - Esumazione ORDINARIA 11
a.3.3. – Esumazione straordinaria 13
a.4.1 – a.4.2 – a.4.3. – a.4.5 – Estumulazione ordinaria 14
a.4.4 – Estumulazione straordinaria 15
a.5 – Traslazione salma 16
a.6.1 – Risanamento e ripristino condizioni igienico sanitarie 16
a.6.2 – Apertura tomba per ispezione e verifica capienza 17
a.7 Modalità di esecuzione delle operazioni cimiteriali - reperibilità 18
a.8 Norme Generali 20
ART- 8 ATTREZZATURE E MATERIALI 21
ART. 9 SPECIFICHE TECNICHE E QUALITATIVE RELATIVE AL PERSONALE 22
Art. 10 PROGETTO DI GESTIONE 25
Art. 11 COMUNICAZIONI E REPORT RELATIVI ALLE ATTIVITA' SVOLTE 25
ART. 12 VERIFICA DI CONFORMITA' IN CORSO DI ESECUZIONE 25
CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE 26
ART 13 GESTIONE DELLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO 26
ART.14 EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITA' 26
Art. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 27
Art. 16 INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DEL CONTRATTO 27
Art.17 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO 27
Art. 18 FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE 27
Art. 19 MODIFICHE DEI CONTRATTI DURANTI IL PERIODO DI EFFICACIA 27
Art. 20 SUBAPPALTO 27
Art. 21 PENALITA' 28
Art. 22 - DIFFIDA AD ADEMPIERE-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO-CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 29
Art. 23 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI 30
CAPO III - GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA 31
Art. 24 CAUZIONI E GARANZIE 31
Art 25 OBBLIGHI ASSICURATIVI ANTINFORTUNISTICI E PREVIDENZIALI 32
CAPO IV 32
DISCIPLINA ECONOMICA 32
Art. 26 FONTI DI FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO 32
CAPO V 33

NORME FINALI 33
Art. 27 OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO 33
Art. 28 ATTRIBUZIONI E ONERI A CARICO DELL COMUNE 36
ART. 29 COMPITI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL REG.TO EUROPEO 2016/679 36
Art. 30 FORMA, CONTENUTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO 39
Art. 31 SPESE ED ONERI CONTRATTUALI 39
Art. 32 RIPARTO DI GIURISDIZIONE IN CASO DI CONTENZIOSO 39
Art. 33 CLAUSOLA DI RINVIO 39

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

DEFINIZIONI GENERALI

Nell'ambito del presente documento, ciascuno dei seguenti termini, assume il significato di seguito riportato:
CAM (Criteri Ambientali Minimi): decreti del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) dove vengono definiti i criteri ambientali minimi da inserire nelle procedure d´acquisto per qualificare un appalto come verde. I decreti in vigore sono disponibili nella sezione del sito www.minambiente.it dedicata al Green Public Procurement;
Codice dei Contratti Pubblici: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori d'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
Firma Digitale: un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi dell'art. 1, lett. s) del D.Lgs. 7 maggio 2005 n. 82;
Giorno lavorativo: dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi;
Posta Elettronica Certificata (PEC): sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e s.m.i.;
DEFINIZIONI SPECIALI
Aree Cimiteriali: zone interne al cimitero destinate:
a) a diverse modalità di sepoltura (inumazione in campo ordinario e speciale per indecomposti, tumulazione in loculi, in cellette ossario/cinerario, in tomba di famiglia ipogea e/o epigea, dispersione ecc.);
b) a dotazioni, obbligatorie e facoltative, per la gestione cimiteriale (sala di osservazione, camera mortuaria, ossario comune, cinerario comune, sala commiato, uffici amministrativi, uffici operativi, spogliatoi, servizi igienici, magazzini, depositi attrezzature e macchinari, zone di stoccaggio temporaneo dei rifiuti cimiteriali, ecc.);
c) a dotazioni, obbligatorie e facoltative, necessarie per i visitatori (es. sale di accoglienza, servizi igienici, zone di ristoro, ecc.);
Camera mortuaria (deposito mortuario): luogo all'interno di un cimitero destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, in attesa di sepoltura o cremazione;
Campi per sepolture ad inumazione/Campi di inumazione*:* campi destinati alle sepolture per Inumazione. I Campi di inumazione possono essere sostanzialmente di due tipi: campo ordinario (o comune) per l'inumazione dei feretri e il campo di inumazione speciale per la reinumazione dei resti mortali indecomposti (rinvenuti a seguito delle operazioni di esumazione/estumulazione eseguite alla scadenza dei cicli di rotazione delle sepolture);
Cassetta resti ossei: contenitore di ossa o resti mortali assimilabili;
Cimitero: luogo pubblico di sepoltura e di movimentazione dei defunti. È composto da parti interne individuate e recintate a cui si aggiungono eventuali aree di pertinenza anche esterne (come piazzali, parcheggi ecc.);
Cremazione: riduzione in ceneri del feretro o di un contenitore di parti anatomiche riconoscibili o di resti derivanti da fenomeni cadaverici trasformativi conservativi o di ossa;
Concessione di sepoltura cimiteriale: atto con il quale un soggetto avente titolo costituisce a favore di un terzo il diritto di uso di una porzione di suolo o manufatto cimiteriale. Si configura in una concessione amministrativa se rilasciata dal comune e in una cessione di un diritto reale d'uso, se disposta da un soggetto di diritto privato;

Fabbricati per sepolture a tumulazione: colombari, tombe di famiglia ipogee (ad avello, alla romana, interrate), tombe di famiglia epigee (edicole funerarie, cappelle gentilizie) aventi loculi, cellette ossario e/o cellette cinerario per la collocazione di feretri e/o cassette contenenti resti mortali ossei e/o urne cinerarie;
Feretro : insieme della bara e del cadavere ivi contenuto;
Obitorio: luogo nel quale mantenere in osservazione e custodire una salma, in attesa di procedere ad indagini autoptiche o del riconoscimento, o salme di persone decedute in luoghi pubblici o in abitazioni antigieniche;
Ossario e/o Cinerario comune: luogo (costituito generalmente da un manufatto ipogeo) nel quale sono collocati in forma indistinta i resti mortali ossei e/o le ceneri dei defunti;
Registri Cimiteriali: registro su cui vengono riportate tutte le movimentazioni (salme/feretri, resti ossei o ceneri) in ingresso e in uscita dal cimitero, e tutte le operazioni cimiteriali effettuate secondo quanto previsto dall'art. 52 del D.P.R. 285/1990 e s.m.i.;
Regolamento comunale di Polizia Mortuaria: regolamento redatto e approvato dall'amministrazione comunale che regolamenta le attività cimiteriali e funebri e che recepisce il regolamento nazionale di polizia mortuaria adattandolo se necessario alle esigenze locali;
Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria: D.P.R. 285/1990. Regolamento nazionale che disciplina tutte le attività connesse alla morte di una persona;
Responsabile del Servizio: Persona fisica designata dal Appaltatore quale referente per l'Amministrazione per la gestione operativa del contratto di fornitura.
Sala (deposito) di osservazione: luogo nel quale mantenere in osservazione una salma per evidenziarne eventuali segni di vita, prima dell'accertamento di morte;
Scheda Attivita e Frequenza: descrive i contenuti, le modalità e la relativa frequenza di svolgimento dei servizi afferenti ai prodotti oggetto del presente Capitolato;
Scheda di Consuntivo Intervento: documento di consuntivazione, sia tecnica che economica, attestante, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Tecnico, l'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento di manutenzione correttiva;
Servizi Gestionali: Insieme di attività trasversali ai servizi operativi di Gestione Cimiteriale, volte alla corretta erogazione, ottimizzazione e controllo dei servizi stessi.
Tomba: luogo di sepoltura dei defunti. Si distingue per modalità di scelta (inumazione, tumulazione, dispersione), stato del defunto (cadavere, resti mortali, resti mortali ossei, ceneri) e relativo contenitore (bara, cassetta ossario, urna);
Urna cineraria: contenitore di ceneri.

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi cimiteriali presso i cimiteri del Comune di Viadana di seguito elencati

1. Cimitero Viadana
2. Cimitero Cogozzo
3. Cimitero Cicognara
4. Cimitero Buzzoletto
5. Cimitero Casaletto
6. Cimitero Bellaguarda
7. Cimitero Salina
8. Cimitero San Matteo delle Chiaviche
9. Cimitero Cizzolo
10. Cimitero Cavallara

Il codice CPV che definisce i servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico è il seguente: 98371110-8 Servizi Cimiteriali

La descrizione dei cimiteri e i piani cimiteriali in vigore costituiscono l'allegato c.1 al presente Capitolato Speciale d'Appalto

In particolare i servizi oggetto del presente appalto sono :

A) OPERAZIONI CIMITERIALI

Le operazioni cimiteriali previste sono le seguenti:

	SERVIZI
A	**OPERAZIONI CIMITERIALI**
a.1	INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE
a.1.1	Inumazione feretro con scavo meccanico
a.1.2	Inumazione di salma indecomposta
a.1.3	Inumazione feretro con scavo a mano
a.2	TUMULAZIONI
a.2.1	tumulazione feretro in loculo comunale di punta
a.2.2	tumulazione feretro in loculo in cripta o in edicola privata di punta
a.2.2	tumulazione feretro in loculo in cripta o in edicola privata di fascia
a.2.3	tumulazione di resti ossei in loculo ossario cinerario comunale
a.2.4	tumulazione di resti ossei in loculo ossario di edicola o cripta privata
a.2.5	tumulazione di resti ossei in loculo comunale
a.2.6	tumulazione di resti ossei in edicola o cripta privata in loculo di punta
a.2.7	tumulazione di resti ossei in edicola o cripta privata in loculo di fascia
a.2.8	tumulazione di resti ossei in monumento ossario privato
a.2.9	Tumulazione resti in ossario comune
a.3	ESUMAZIONI
a.3.1	esumazione singolo feretro con scavo meccanico
a.3.2	esumazione di più sepolture con scavo meccanico
a.3.3	esumazione straordinaria
a.3.4	esumazione di sepolture con scavo a mano
a.4	ESTUMULAZIONI
a.4.1	estumulazione feretro tumulato in loculo comunale di punta

a.4.2	estumulazione feretro tumulato in cripta o edicola privata in loculo di punta
a.4.3	estumulazione feretro tumulato in cripta o edicola privata in loculo di fascia
a.4.4	estumulazione straordinaria
a.4.5	estumulazione resti mortali da cellette ossario
a.5	TRASLAZIONI
a.5.1	- estumulazione-tumulazione feretro in loculo comunale di punta
a.5.2	- estumulazione-tumulazione feretro da loculo comunale di punta a loculo di punta privato
a.5.3	- estumulazione-tumulazione feretro da loculo comunale di punta a loculo di fascia privato
a.5.4	- estumulazione-tumulazione feretro da loculo privato di punta a loculo privato di punta
a.5.5	- estumulazione-tumulazione feretro da loculo privato di fascia a loculo privato di fascia
a.5.6	- traslazione resti da cellette ossarie
a.5.7	- traslazione in cimitero diverso
a.6	OPERAZIONI VARIE
a.6.1	risanamento tombe

ART. 2 SEDI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le sedi dell'esecuzione dell'appalto sono indicate come segue:

Cimitero 1	del Capoluogo situato a Viadana, via Aroldi n. 78;
Cimitero 2	di Cogozzo situato a Cogozzo, via Kennedy;
Cimitero 3	di Cicognara situato a Cicognara, frazione di Viadana, via Piave, 1;
Cimitero 4	di Buzzoletto situato a Buzzoletto, frazione di Viadana, via Corbari, 40;
Cimitero 5	di Casaletto situato a Casaletto, frazione di Viadana, via Isonzo, 24 ;
Cimitero 6	di Bellaguarda situato a Bellaguarda, frazione di Viadana, via Leopardi, 168;
Cimitero 7	di Salina situato a Salina, frazione di Viadana, via Ottoponti Salina, 35;
Cimitero 8	di San Matteo delle Chiaviche situato, frazione di Viadana, via Luigi Cadorna, 88;
Cimitero 9	di Cizzolo situato a Cizzolo, frazione di Viadana, via Mentana, 89;
Cimitero 10	di Cavallara situato a Cavallara, frazione di Viadana, via Rivoltano, 1;

Sede comunale per l'espletamento delle attività che comportano interrelazione con i competenti uffici:

- Ufficio Servizi Cimiteriali
- Ufficio Stato Civile
- Ufficio Ambiente

ART: 3 Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

L'appaltatore è obbligato, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione

incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 (così come modificato dal D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009) e successive modifiche ed integrazioni.
Il Soggetto Aggiudicatore, attraverso persona idonea, dovrà fornire preventivamente al Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto del contratto, al fine di consentire al Appaltatore l'adozione delle opportune misure di prevenzione e di emergenza.
Il Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.
Le situazioni di pericolo, sia per l'utenza che per gli operatori stessi, riscontrate all'interno del cimitero, anche in aree non direttamente interessate dallo svolgimento della propria specifica attività, dovranno essere tempestivamente segnalate dal Appaltatore al Direttore dell'esecuzione. Il Appaltatore dovrà inoltre, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere, se tecnicamente in grado di farlo, a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.
Nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Capitolato il Appaltatore dovrà gestire in modo differenziato i rifiuti cimiteriali, nel pieno rispetto delle norme di riferimento applicabili in tema di
gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 254/2003, assicurandone il conferimento secondo le modalità definite dal soggetto gestore del servizio integrato di raccolta dei rifiuti locale, che provvederà al loro smaltimento.
Il Appaltatore dovrà rispettare le eventuali ulteriori disposizioni del Direttore dell'esecuzione derivanti dagli accordi intrapresi, in merito all'ottimizzazione della movimentazione e conferimento dei rifiuti, tra il Comune, il soggetto gestore del servizio locale di raccolta dei rifiuti e tutti i soggetti operanti a vario titolo all'interno del cimitero.
L'eventuale accesso di mezzi di raccolta rifiuti di proprietà del gestore del servizio di raccolta rifiuti dovrà essere autorizzato dal Soggetto Aggiudicatore ed essere comunicato agli operatori del servizio di custodia o altri soggetti individuati al fine di consentirne l'accesso.
A titolo esemplificativo, non esaustivo, le tipologie di rifiuti derivanti dai servizi cimiteriali ci cui al presente Capitolato possono essere:
- Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali:
o Rifiuti lapidei (es. marmi, ecc.);
o Rifiuti metallici (es. maniglie, parti metalliche, ecc.);
o Parti in legno, residui di imbottiture, rivestimenti casse, vestiario ecc.;
- Rifiuti da altre attività cimiteriali:
o Rifiuto vegetale (es. proveniente dalla raccolta delle foglie, sfalcio erba, fiori, ecc.);
o Rifiuto secco (es. sottovasi, portafiori e fiori in plastica, parti residue di candele, lumini,
o Rifiuto indifferenziato (es. derivante da attività di pulizia e raccolta cestini, ecc.).
Il Appaltatore, inoltre, nell'esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico dovrà,:
- eseguire le opere a regola d'arte rispettando le norme CEI;
- utilizzare prodotti marcati CE;
- rispettare, lì dove applicabili, gli obblighi di cui al D.M. 37/2008 e s.m.i.;
- gestire i rifiuti derivanti dalla propria attività, assicurandone il conferimento/smaltimento nel pieno rispetto delle norme di riferimento in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 4 IMPORTO A BASE DI GARA-

L'importo a base di gara è stimato in € 128.709,00 più IVA come per legge come risultante dall'allegato computo metrico estimativo Allegato C2, così articolato:

A Importo Annuo € 44.985,00 (€ 42.903,00 soggetti a ribasso) per esecuzione operazioni cimiteriali, dato dal numero stimato di operazioni per ciascuna tipologia in base al numero medio di operazioni effettuate negli anni precedenti.

L'effettivo compenso annuo per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali sarà pari alla somma dei fattori ottenuto dal prezzo ribassato offerto in sede di gara per tipologia di operazione moltiplicato per il numero di operazioni effettuate.

B Costi della sicurezza - € 6.246,00 (€ 2.082,00 all'anno). per gli apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, individuati in fase di valutazione dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non soggetti a ribasso, come da allegato C)

	SERVIZI	IMPORTO APPALTO ANNUO	IMPORTO TRE ANNI
A	**OPERAZIONI CIMITERIALI**	**€ 42.985,00**	**€ 128.709,00**
G	**COSTI SICUREZZA**	€ 2.082,00	€ 6.246,00
	TOTALE	**€ 44.985,00**	**€ 134.955,00**

L'importo contrattuale per l'originario periodo di affidamento, corrisponderà al prezzo offerto in sede di gara dal concorrente che si sarà aggiudicato l'appalto, aumentato di Iva ai sensi di legge.
In caso di cambio di gestione, alla scadenza del contratto il soggetto affidatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentrati, al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza onere aggiuntivo per l'Comune.

Il costo della manodopera è valutato nel 60% dell'importo dell'appalto e quindi pari a € 77.225,40 (€ 128.709*60%)

ART. 5 DURATA DELL'APPALTO OPZIONI

L'appalto avrà durata di anni 3 (tre) pari a 36 mesi, a decorrere dalla data di inizio del servizio.
L'inizio del servizio sarà effettuato mediante verbale di consegna con il quale prenderà in consegna i cimiteri comunali da verificare in contraddittorio con sopralluogo presso ciascun cimitero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 3 (tre) anni, per un importo di € 128.709,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze **non soggetti a ribasso** pari ad € 6.246,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 4 (quattro) mesi prima della scadenza del contratto originario. Importo massimo appalto € 269.910,00

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.

ART. 6 SPECIFICHE TECNICHE E QUALITATIVE RELATIVE AI SERVIZI E ALLA FORNITURE

L'affidamento di cui si tratta deve essere unitariamente inteso, fermo restando la sussistenza di specifiche tecniche differenti in funzione delle attività prese in considerazione.
L'operatore economico aggiudicatario, dovrà garantire un servizio in grado di adattare, plasmare il proprio assetto e funzionamento ai bisogni dell'utenza destinataria delle attività. A tal proposito l'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di ampliare o ridurre l'affidamento, modificare le modalità organizzative del

servizio e/o a far ricorso all'aggiudicatario stesso in periodi o orari diversi da quelli fissati nel presente Capitolato.

Le attività da svolgere per ciascuna tipologia di operazione cimiteriale sono di seguito definite

A) OPERAZIONI CIMITERIALI

a.1 - Inumazione:

L'esecuzione dell'operazione di Inumazione comporta:

a) Presenza dei lavoratori con disponibilità di mezzi e attrezzature sul luogo del servizio in tempo per la predisposizione della fossa prima dell'arrivo del feretro (almeno 1 ora prima dell'orario previsto per l'inumazione). Delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transenna tura, segnaletiche di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione
Lo scavo deve essere eseguito manualmente o con mezzo meccanico. La riquadratura e la finitura devono essere eseguite manualmente avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture. Le dimensioni della fossa dovranno essere quelle previste dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento Regionale e Comunale.
Lo scavo deve essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di 50 centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra La terra accantonata sarà impiegata, successivamente per la prima ricopertura del feretro. Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (es. pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.), in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Inoltre dovranno essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei); eventuali resti mortali dovranno essere raccolti e collocati nell'ossario comune;
b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
c) Rimozione delle casse/controcasse esterne di zinco eventualmente presenti;
d) Deposizione del feretro sul fondo dello scavo con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;
e) Riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura del feretro, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;
f) Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'area cimiteriale individuata dal Comune per lo stoccaggio temporaneo delle terre in esubero;
g) Apposizione di copritomba provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti;
h) Collocazione del cippo funebre riportante l'indicazione del numero di fossa associato al defunto secondo le modalità indicate dal Direttore dell'esecuzione.
i) Mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento della fossa attraverso rabbocchi con terreno con terriccio privo di inerti medio grossi, zolle e privo di qualsiasi altro materiale di risulta, la cui fornitura e esecuzione sarà a carico della Ditta;

Nei primi 6/9 mesi di sepoltura (tempo medio di normale assestamento del terreno), può essere collocato un copritomba provvisorio. Successivamente, previa autorizzazione, potrà essere collocato il copri tomba/monumento funebre permanente.

a.2 - Tumulazione:

L'esecuzione dell'operazione di tumulazione comporta:

1) Presenza dei lavoratori con disponibilità di mezzi e attrezzature sul luogo del servizio un'ora prima dell'orario programmato di esecuzione secondo la comunicazione ricevuta dal Direttore per l'esecuzione.
2) Costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori;
3) Accoglimento del defunto e trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione,
4) Apertura del loculo;
5) Tumulazione feretri, feti, ceneri, resti mortali nel loculo;
6) Chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica evitando danneggiamenti ed imbrattature dei loculi vicini e delle pavimentazioni antistanti;. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'opposita targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento. Nel caso, riposizionamento della lapide della tomba o della lastra provvisoria, se presente;
7) Stuccatura ed intonacatura a filo del muro, tinteggiatura mantenendo l'uniformità compositiva e prospettica
8) Rimozione di impalcature, ponteggi, sollevatori;
9) Pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'espletamento dell'operazione;
10) Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc..) così come definiti dall'art. 2 lett.f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e il loro stoccaggio nei depositi individuati dal comune in appositi big bag forniti dal gestore del servizio igiene urbana
11) Compilazione del Verbale descrittivo dell'esito Operazione eseguita, da riconsegnare al Direttore per l'esecuzione

a.3.1 - a.3.2 - a.3.4 - Esumazione ORDINARIA

<u>ESUMAZIONE ORDINARIA</u>: operazione da eseguire trascorsi i 10 anni di sepoltura obbligatori previsti dalla Legge e Regolamento di Polizia Mortuaria finalizzata alla raccolta Resti Mortali, programmata d'Ufficio od a richiesta dei familiari, entrambe autorizzate dal Direttore per l'esecuzione.

L'esecuzione dell'operazione di esumazione ordinaria comporta:

- Delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura, segnaletiche di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione;

- Rimozione e custodia pietra tombale con accortezza tale da mantenere intatto il copritomba fino al termine dell'operazione e tale da non danneggiare le tombe vicine;

- Escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee fino alla cassa evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine; Si specifica che il terreno di risulta dello scavo dovrà essere conferito in appositi punti di raccolta secondo la normativa vigente, ed il loro stoccaggio nei depositi individuati dal comune in appositi big bag forniti dal gestore del servizio igiene urbana

- Pulizia del copricassa e apertura dello stesso con raccolta dei Resti Mortali che saranno, a seconda delle disposizioni fornite dal Direttore per l'esecuzione rispettivamente**:**

A - Raccolti in sacchetti con targhetta adesiva identificativa del Defunto, e collocati in ossario comune, in caso di mancata richiesta ad altra destinazione da parte di erede.

B - Collocati in apposito cofanetto di zinco, munito di targhetta identificativa del defunto (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice), trasportati all'uscita del Cimitero e consegnati all'incaricato e/o familiare, nel caso di trasporto e tumulazione dei resti in altro Cimitero fuori Comune, previa autorizzazione rilasciata da Funzionario dello Sato Civile.

C - Collocati in apposito cofanetto di zinco munito di targhetta identificativa (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice), trasportati in luogo designato nello stesso Cimitero od in altro Cimitero del Comune, apertura, tumulazione dei resti e chiusura del loculo o celletta ossaria, come da disposizioni impartite dal Direttore per l'esecuzione, seguendo le norme tecniche di esecuzione della tumulazione A) a.2

- Raccolta dei rifiuti da esumazione (assi, resti delle casse ecc….) così come definito dall'art. 2 lett. e) del D.P.R. 254 del 15.07.2003, sistemazione degli stessi in appositi imballaggi a perdere flessibili e di colore diverso e distinguile dagli altri rifiuti cimiteriali, secondo le procedure di cui all'art. 12 dello stesso D.P.R. 254. Solo così imballati, i rifiuti da esumazione potranno essere collocati e stoccati in appositi big bag forniti dal gestore del Servizio di Igiene Urbana, posizionati in area individuata all'interno del Cimitero.

- Chiusura e riempimento della fossa liberata con terriccio privo di inerti medio grossi, zolle e privo di qualsiasi altro materiale di risulta che sarà cura della ditta fornire. Si specifica che il cumulo di terra nella fossa dovrà essere riposto esclusivamente a mano fino alla completa copertura della stessa;

Nel caso di non completa mineralizzazione del defunto, lo stesso sarà, a seconda delle indicazioni fornite dal Direttore per l'esecuzione dovrà rispettivamente:

A collocato in una nuova cassa di legno e zinco (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice) trasportato fino all'uscita del Cimitero, e consegnato ad Impresa di Onoranze Funebri, nel caso di trasporto in Cimitero fuori Comune, previa autorizzazione rilasciata da Funzionario dello Stato civile;

B collocato in una nuova cassa di legno e zinco (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice), trasportato in luogo designato nello stesso Cimitero o in altro Cimitero del Comune di Viadana, apertura, tumulazione feretro e chiusura del loculo, come da disposizioni impartite dal Direttore per l'esecuzione, seguendo le norme tecniche di esecuzione della tumulazione A) a.2)

C collocato in apposito contenitore in cellulosa (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice) e consegnato ad Impresa di Onoranze Funebri per l'avvio in cremazione, previo

espresso consenso degli Eredi aventi diritto (Ufficiale di Stato Civile). In questo caso è prevista la sosta del feretro presso la Camera mortuaria del Cimitero sino alla data dell'Operazione di cremazione.

Inoltre la presente operazione comprende anche la tumulazione, secondo le modalità di cui ai punti precedenti, al momento di ritorno delle ceneri dal crematorio operazione che dovrà prevedere :

- La loro collocazione all'interno di apposito contenitore biodegradabile fornito dalla Ditta appaltatrice per la inumazione nel campo comune in area destinata alle Salme indecomposte, seguendo le norme tecniche di esecuzione di Inumazione di al precedente punto A) a.1

- Ricollocazione del cippo sulla fossa della salma reinumata in area Salme indecomposte

- Chiusura e riempimento della fossa liberata con terriccio privo di inerti medio grossi, zolle e privo di qualsiasi altro materiale di risulta che sarà cura della ditta fornire. Si specifica che il cumulo di terra nella fossa dovrà essere riposto esclusivamente a mano fino alla completa copertura della stessa;

a.3.3. – Esumazione straordinaria

L'operazione che viene effettuata prima dei 10 anni di inumazione obbligatori previsti dalla Legge Nazionale, solo ed esclusivamente nei seguenti casi:

- **a richiesta dei familiari per trasporto della salma in altra sepoltura**
- **su ordine dell'Autorità giudiziaria**
- **per il conferimento della salma a cremazione**
- **per verifica igienico sanitaria**

L'esumazione straordinaria comporta, oltre ad autorizzazione e disposizioni del Direttore per l'esecuzione, autorizzazione dell'Ufficiale di Stato Civile ed, in alcuni casi, su espressa richiesta firmata dal Sindaco, la presenza durante l'operazione di Funzionario ASL

L'esecuzione dell'esumazione straordinaria comporta l'esecuzione degli stessi procedimenti previsti e descritti per l'Esumazione ordinaria.

In entrambi i casi di esumazione:

- **Le operazioni devono essere eseguite in orario mattutino, a cancelli chiusi**

- **Devono essere garantiti**:

- pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'espletamento dell'operazione;

- Rimozione di impalcature, ponteggi, sollevatori;

- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc..) così come definiti dall'art. 2 lett.f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 .e il loro stoccaggio nei depositi individuati dal comune in appositi big bag forniti dal gestore del servizio igiene urbana.

- Raccolta dei rifiuti da esumazione (assi e resti delle casse ecc…) così come definiti dall'art. 2 lett. e) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, sistemazione degli stessi in appositi imballaggi secondo la procedura di

cui all'art. 12 del del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 . Solo a seguito di tale imballaggio i rifiuti cimiteriali potranno essere collocati e il loro stoccaggio nei depositi individuati dal comune in appositi big bag forniti dal gestore del servizio igiene urbana.

- Mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento della fossa attraverso rabbocchi con terriccio privo di inerti medio grossi, zolle e privo di qualsiasi altro materiale di risulta che sarà cura della ditta fornire;

a.4.1 – a.4.2 – a.4.3. – a.4.5 – Estumulazione ordinaria

L'operazione viene operazione eseguita trascorsi i 40 anni di sepoltura obbligatori previsti dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria finalizzata alla raccolta Resti Mortali, programmata d'Ufficio od a richiesta dei familiari, entrambe autorizzate dal Direttore per l'esecuzione

l'Esecuzione dell'operazione di estumulazione ordinaria comporta:

- Delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura, segnaletiche di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione;

- Costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori;

- Estrazione della cassa, pulizia del copricassa ed apertura dello stesso con raccolta dei Resti mortali, che potranno, a seconda delle disposizioni indicate dal Direttore per l'esecuzione, essere :

  A. Raccolti in sacchetto con targhetta adesiva identificativa del defunto e collocati, in caso di mancata richiesta ad altra destinazione da parte di erede o soggetto avente titolo, in ossario comune;

  B. Raccolti in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice) e consegnati all'incaricato e/o familiare, nel caso di trasporto dei resti in Cimitero di altro Comune, previa autorizzazione di trasporto rilasciata da Funzionario dello Stato Civile.

  C. Raccolti in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica di identificazione del defunto (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice), trasportati in luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune di Viadana apertura, tumulazione dei resti e chiusura del loculo o celletta ossaria, come da disposizioni impartite dal Direttore per l'esecuzione, seguendo le norme tecniche di esecuzione della tumulazione A) a.2

Nel caso di non completa mineralizzazione del defunto, lo stesso sarà, a seconda delle indicazioni fornite dal Direttore per l'esecuzione dovrà essere rispettivamente:

A. collocato in una nuova cassa di legno e zinco (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice) trasportato fino all'uscita del Cimitero, e consegnato ad Impresa di Onoranze Funebri, nel caso di trasporto e tumulazione in altro Cimitero fuori dal Comune di Viadana previa autorizzazione di trasporto rilasciata da Funzionario dello Stato Civile

B. collocato in una nuova cassa di legno e zinco (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice), ritumulato nello stesso loculo o tumulato in altro loculo designato nello stesso cimitero, o trasportato e tumulato in loculo di altro cimitero del Comune di Viadana, come da disposizioni impartite dal Direttore per l'esecuzione, seguendo le norme tecniche di esecuzione della tumulazione A) a.2

C. Inumazione del feretro in area riservata alle Salme Indecomposte, previa apertura della cassa di zinco.

C collocato in apposito contenitore in cellulosa (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice), e consegnato ad Impresa di Onoranze Funebri per il trasporto alla cremazione, previa autorizzazione rilasciata dall'Ufficiale di Stato Civile, su espresso consenso degli Eredi aventi diritto.
In questo caso è prevista la sosta del feretro presso la Camera Mortuaria del Cimitero, sino alla data dell'operazione di cremazione

Inoltre la presente operazione comprende anche la tumulazione, secondo le modalità di cui ai punti precedenti, al momento di ritorno delle ceneri dal crematorio;

a.4.4 – Estumulazione straordinaria

L'operazione viene eseguita prima della scadenza dei 40 anni di sepoltura obbligatori previsti dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, solo ed esclusivamente nei seguenti casi:

- **a richiesta dei familiari per trasporto della salma in altra sepoltura**
- **su ordine dell'Autorità giudiziaria**
- **per il conferimento della salma a cremazione**
- **per verifica igienico sanitaria**

L'estumulazione straordinaria comporta, oltre ad autorizzazione e disposizioni del Direttore per l'esecuzione, autorizzazione dell'Ufficiale di Stato Civile ed, in alcuni casi, su espressa richiesta firmata dal Sindaco, la presenza durante l'operazione di Funzionario ASL

L'estumulazione straordinaria comporta l'esecuzione degli stessi procedimenti previsti e descritti per l'estumulazione ordinaria, salvo prescrizioni diverse impartite dall'Autorità Giudiziaria o dal Funzionario ASL.

<u>In entrambi i casi di estumulazione sopradescritti:</u>

Le operazioni devono essere eseguite in orario mattutino, a cancelli chiusi

Le operazioni devono garantire:

- Pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'espletamento dell'operazione;

- Rimozione di impalcature, ponteggi, sollevatori;

- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature, marmi ecc..) così come definiti dall'art. 2 lett.f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e il loro stoccaggio nei depositi individuati dal comune in appositi big bag forniti dal gestore del servizio igiene urbana.

- Raccolta dei rifiuti da estumulazione (assi e resti delle casse ecc…) così come definiti dall'art. 2 lett. e) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, sistemazione degli stessi in appositi imballaggi secondo la procedura di cui all'art. 12 del del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e il loro stoccaggio nei depositi individuati dal comune in appositi big bag forniti dal gestore del servizio igiene urbana.

a.5 – Traslazione salma

L'operazione straordinaria viene eseguita su richiesta da parte di Erede o Soggetto avente titolo che comporta, oltre ad autorizzazione e disposizioni del Direttore per l'esecuzione, autorizzazione del Responsabile di Sato Civile ed, in alcuni casi, presenza di un Funzionario ASL su espressa richiesta firmata dal Sindaco.

La traslazione non comporta apertura del Feretro.

Le operazioni devono essere eseguite in orario mattutino, a cancelli chiusi

L'esecuzione dell'operazione di traslazione comporta:

- Delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura, segnaletiche di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione;

- Costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori;

- Apertura del loculo da cui verrà estumulato il defunto ;

- Idonea sistemazione del copricassa e rifascatura con apposito cassone di contenimento in zinco, nel caso si riscontrasse la non perfetta tenuta della cassa;

- Trasporto e tumulazione della salma a cura della ditta affidataria, se all'interno dello stesso cimitero, come da disposizioni impartite dal Direttore per l'esecuzione, seguendo le norme tecniche di esecuzione della tumulazione A) a.2

- Consegna del feretro ad Impresa di Onoranze Funebri, in caso di trasporto e tumulazione in altro Cimitero sia del territorio comunale che fuori Comune, previa autorizzazione rilasciata da Ufficiale di Stato Civile.

- Pulizia del loculo di estumulazione con prodotti disinfettanti idonei forniti, a cura e spese dalla ditta appaltatrice;

- Chiusura del loculo di estumulazione;

- Rimozione di impalcature, ponteggi, sollevatori;

- Pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'espletamento dell'operazione;

- Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature , marmi ecc..) così come definiti dall'art. 2 lett.f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 e il loro stoccaggio nei depositi individuati dal comune in appositi big bag forniti dal gestore del servizio igiene urbana.

- Raccolta dei rifiuti da estumulazione così come definiti dall'art. 2 lett. e) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, secondo la procedura di cui all'art. 12 del del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 . e il loro stoccaggio nei depositi individuati dal comune in appositi big bag forniti dal gestore del servizio igiene urbana.

a.6.1 – Risanamento e ripristino condizioni igienico sanitarie

L'operazione straordinaria viene eseguita o su richiesta dei familiari o d'Ufficio, in seguito a verifica di inconvenienti igienico-sanitari:

L'esecuzione di tale operazione comporta:

- Monitoraggio, individuazione e segnalazione all'Ufficio Servizi Cimiteriali dei loculi da risanare (percolato, produzione di odori sgradevoli)

- Perizia oculata al fine di evitare l'apertura di loculi non responsabili della produzione di liquidi/odori;

- Delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura, segnaletiche di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione;

- Costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori;

- Apertura della tomba mediante demolizione del muro del loculo da cui verrà prelevato il defunto;

- Estrazione della cassa ed inserimento del feretro in apposita cassa di zinco (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice)

- Bonifica, asciugatura e sanificazione del loculo attraverso prodotti forniti dalla Ditta appaltatrice;

- Ritumulazione del defunto nella tomba seguendo le norme tecniche di esecuzione della tumulazione A) a.2

- Oppure, in alternativa, avvio della salma ad impianto di Cremazione, previa collocazione della stessa in contenitore di materiale combustibile (la cui fornitura non è a carico della Ditta appaltatrice) ed Autorizzazioni dell'Ufficiale di Stato Civile su espresso consenso degli eredi aventi diritto.

- Disinfezione, pulizia dell'esterno della tomba;

- Sanificazione e lavaggio del pavimento situato nella zona in cui si è effettuato il risanamento con prodotti forniti dalla Ditta appaltatrice;

a.6.2 – Apertura tomba per ispezione e verifica capienza

Delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura, segnaletiche di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione;

Costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori;

Abbattimento del muro fino a praticare un'apertura tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna del loculo;

Ispezione loculo;

Chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa, esteriormente intonacata. E' consentita, altresì, la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, evitando danneggiamenti ed imbrattature dei loculi vicini e delle pavimentazioni antistanti;

1. Stuccatura ed intonacatura a filo del muro, tinteggiatura mantenendo l'uniformità compositiva e prospettica.

Pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'espletamento dell'operazione;

Rimozione di impalcature, ponteggi, sollevatori;

Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature , marmi ecc..) così come definiti dall'art. 2 lett.f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 . Lo smaltimento e il conferimento in punti di raccolta è a totale carico della ditta aggiudicataria, specificando che sul territorio comunale allo stato non sono presenti adeguati punti di raccolta di detti rifiuti, rimane quindi a totale carico della ditta aggiudicataria individuare i punti di raccolta , provvedere al conferimento dei rifiuti e al loro smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia

PER OGNI E QUALSIASI TIPO DI OPERAZIONE CIMITERIALE:

1. Devono essere disposte ed autorizzate dal Direttore per l'esecuzione e, nei casi previsti, da Responsabile dello Stato Civile, Funzionario ASL ed Autorità Giudiziaria.

2. Deve essere assicurata pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati per l'espletamento delle operazioni;

3. Deve essere assicurata rimozione impalcature, ponteggi, sollevatori;

4. Raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali (smurature , marmi ecc..) così come definiti dall'art. 2 lett.f) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 . Lo smaltimento e il conferimento in punti di raccolta è a totale carico della Ditta appaltatrice, specificando che sul territorio comunale allo stato non sono presenti adeguati punti di raccolta di detti rifiuti, rimane quindi a totale carico della Ditta appaltatrice individuare i punti di raccolta , provvedere al conferimento dei rifiuti e al loro smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia.

5. Raccolta dei rifiuti da estumulazione (assi e resti delle casse ecc…) così come definiti dall'art. 2 lett. e) del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, sistemazione degli stessi secondo la procedura di cui all'art. 12 del del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 sistemazione degli stessi secondo la procedura di cui all'art. 12 del del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 . e il loro stoccaggio nei depositi individuati dal comune in appositi big bag forniti dal gestore del servizio igiene urbana.

6. Mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento della fossa attraverso rabbocchi con terriccio privo di inerti medio grossi, zolle e privo di qualsiasi altro materiale di risulta che sarà cura della ditta fornire.

a.7 Modalità di esecuzione delle operazioni cimiteriali - reperibilità

Reperibilità: La ditta appaltatrice dovrà essere reperibile in caso di urgenza o richiesta di prestazioni cimiteriali fuori dal normale orario di lavoro.
Il servizio di reperibilità dovrà essere gestito tramite una un indirizzo di posta elettronica dedicato.
Inoltre la Ditta appaltatrice dovrà garantire tutte le operazioni cimiteriali di cui al presente capitolato.
La Ditta appaltatrice dovrà eseguire, anche oltre gli orari di lavoro e senza oneri aggiuntivi le eventuali operazioni resesi necessarie, e quindi considerate urgenti e indilazionabili, ritenute tali dalla Stazione Appaltante.

Il Direttore per l'esecuzione invia, almeno 24 ore prima, tutte le disposizioni relative a data, ora, Cimitero e collocazione della salma a mezzo mail/pec.
La ricevuta di consegna della comunicazione è valida ai fini della effettiva comunicazione.
Il personale dipendente dell'aggiudicatario, insieme al Custode Cimiteriale o chi per esso incaricato, presente nei cimiteri ha l'obbligo di provvedere a verificare la disponibilità e la localizzazione esatta della sepoltura richiesta di volta in volta presso il plesso cimiteriale individuato.
Il personale della Ditta appaltatrice, insieme al Custode Cimiteriale o chi per esso incaricato, provvede a ricevere le salme all'ingresso del cimitero, verificando i necessari documenti La Ditta appaltatrice insieme al Custode Cimiteriale o chi per esso incaricato, dovrà provvedere al ritiro e controllo dei documenti accompagnatori per il trasporto funebre dei defunti (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, attestato di garanzia per il trasporto di cadavere, attestato medico per il trasporto di salma qualora previsto, verbale di cremazione , comunicazioni varie …) e consegnarli entro il giorno successivo l'operazione cimiteriale all'ufficio Servizi Cimiteriali. Le salme verranno quindi accompagnate sino al luogo della sepoltura.
Nell'espletamento di operazioni cimiteriali e nella preparazione di funerali che comportano l'apertura di loculi dove sono sepolti dei defunti, occorre che tutto il lavoro, con particolare riferimento ai lavori di muratura, sia organizzato in modo tale da garantire sempre e comunque la protezione, tutela e riservatezza dei defunti stessi da qualunque tipo di vandalismi, profanazioni, accessi dall'esterno.
Si precisa che tutti i loculi (forno, trasversali) debbono sempre essere debitamente chiusi con muratura di mattoni pieni ad una testa, esteriormente intonacata. E' consentita, altresì, la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica, evitando danneggiamenti ed imbrattature dei loculi vicini e delle pavimentazioni antistanti.
L'intervento della Ditta appaltatrice deve essere contrassegnato da efficienza e da puntualità sul luogo dove viene eseguita l'operazione cimiteriale richiesta.

Il personale che interviene deve essere in numero adeguato (presenza costante di almeno 4 addetti per le operazioni cimiteriali) per una efficiente esecuzione della prestazione e nel rispetto delle normative in materia di sicurezza dei lavoratori e deve organizzarsi al fine di portare materiale e attrezzature necessarie per il tipo di operazione da effettuare.

Tutte le operazioni cimiteriali, compresi i funerali debbono essere verbalizzati su apposti moduli forniti dalla Stazione Appaltante, debitamente firmati dal responsabile di Commessa e consegnati all'Ufficio di Servizi Cimiteriali entro due giorni consecutivi all'operazione cimiteriale (N.B. il mancato rispetto di tale tempistica comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 20).

Al termine di ogni operazione cimiteriale la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti cimiteriali ai sensi del D.P.R. 254 del 15/07/2003.

In particolare:

I rifiuti da esumazione ed estumulazione (rifiuti costituiti da parti , componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione) elencati alla lettera e) dell'art. 2 del D.P.R 254 del 15/07/2003 devono essere raccolti a trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni". La gestione dei rifiuti deve favorire il recupero dei resti metallici (quali ad esempio zinco e piombo). I Rifiuti debbono essere depositati nell'apposito contenitore presente presso il Cimitero 2°Capoluogo (Nuovo) di Viadana. La Ditta appaltatrice dovrà monitorare la capienza del relativo contenitore e provvedere a segnalare al settore competente del Comune di Viadana ("Tutela e gestione dei beni culturali e paesaggistici") quando è capiente affinché La Ditta che gestisce i rifiuti intervenga per lo svuotamento del contenitore.
I rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali elencati alla lettera f) dell'art. 2 del D.P.R n. 254 del 15/07/2003 (quali materiali lapidei ecc..) debbono essere raccolti. Lo smaltimento e il conferimento in punti di raccolta è a

totale carico della Ditta appaltatrice, specificando che sul territorio comunale allo stato non sono presenti adeguati punti di raccolta di detti rifiuti, rimane quindi a totale carico della Ditta appaltatrice individuare i punti di raccolta, provvedere al conferimento dei rifiuti e al loro smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia

Alla Ditta appaltatrice verranno consegnate le chiavi per accedere ai magazzini, sale sosta cancelli ecc.. per l'espletamento delle operazioni cimiteriali. La consegna delle chiavi sarà oggetto di apposita verbalizzazione e la Ditta appaltatrice si renderà garante nei confronti dell'Amministrazione Comunale del corretto uso e di ogni eventuale danno che dovesse essere causato da terzi nel caso in cui dovessero rimanere aperti i locali.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi, dovrà utilizzare macchine ed attrezzature idonee all'esecuzione degli stessi ed assicurare, comunque, che le stesse siano conformi alle vigenti norme di sicurezza sul lavoro. Il responsabile del coordinamento della commessa ha l'obbligo di verificare l'efficienza delle macchine e dei relativi accessori. Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti i materiali di consumo occorrenti

a.8 Norme Generali

Le norme di seguito indicate hanno carattere generale e si applicano a tutti le operazioni cimiteriali.
Le operazioni cimiteriali, in aggiunta a quanto già specificato al corrispondente paragrafo, devono essere svolte in conformità a quanto stabilito dal:
- Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/34 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98;
- Legge 130/2001;
- legislazioni regionali in materia;
- regolamenti comunali vigenti presso il Soggetto Aggiudicatore.

Al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e di sicurezza, e nel rispetto del defunto e dei suoi familiari il appaltatore deve provvedere di norma all'esecuzione della sepoltura immediatamente o comunque nel più breve tempo possibile (es. subito dopo il ricevimento del defunto al cimitero) salvo casi eccezionali documentabili.
Ogni operazione deve essere svolta:
- garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro;
- evitando esecuzioni frettolose;
- rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.

Il Responsabile del Servizio è responsabile della sorveglianza e del controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto delle norme comportamentali, previste nel presente Capitolato, da parte degli operatori cimiteriali.
Sono a carico del Appaltatore, salvo diversa indicazione del Soggetto Aggiudicatore, le spese per la fornitura di:
- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività in sicurezza (es. alzaferetri, porta feretri, controcasse esterne in zinco, casseri, bordo fossa, ecc.) eventualmente non concesse in prestito d'uso da parte Soggetto Aggiudicatore ;
- beni e prodotti accessori necessari all' esecuzione delle operazioni (es. contenitori per la raccolta di resti ossei, sacche per la raccolta di rifiuti cimiteriali, ecc.);
- materiali di consumo (es. mattoni, lastre in cls, materiale per la sigillatura, ecc.).

Il Appaltatore dovrà tracciare attraverso adeguato strumento informatico le informazione relative alle richieste pervenute, allo svolgimento delle attività e a eventuali anomalie riscontrate.
Per ogni operazione cimiteriale dovrà essere redatta una Scheda di Intervento con le informazioni minime previste dal format di cui all'Appendice 1 al presente Capitolato.
Tale Scheda dovrà essere consegnata al Direttore dell'esecuzione entro il giorno successivo all'operazione.
Per le attività di sepoltura, sia per tumulazione che per inumazione, è obbligatorio l'impiego di un numero congruo di addetti per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni.

L'area interessata dalle operazioni deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare:
1. devono essere protette le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordonati, gli scarichi, ecc.;
2. devono essere adottate apposite precauzioni per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature;
3. deve essere lasciata perfettamente pulita l'area interessata dall'intervento e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.
Il Responsabile del Servizio, prima dell'esecuzione degli interventi, e in coordinamento con gli addetti del servizio di custodia, deve sempre verificare la presenza delle necessarie autorizzazioni (es. il permesso di seppellimento).
In mancanza delle necessarie autorizzazioni il Appaltatore non deve procedere con l'attività di sepoltura e dovrà collocare il defunto nella camera mortuaria all'interno del cimitero o secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione o del competente ufficio comunale.
Il Responsabile del Servizio, prima di ogni attività di sepoltura, dovrà inoltre verificare se sul feretro/cassetta/urna è apposta una "targhetta identificativa", con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto. Dovrà essere inoltre verificata la corrispondenza tra le informazioni riportate sulla "targhetta identificativa" del feretro/cassetta/urna e l'autorizzazione alla tumulazione rilasciata dall'ufficiale dello stato civile. In assenza di tale targhetta o in caso di non corrispondenza delle informazioni rispetto all'autorizzazione ricevuta, il appaltatore non deve effettuare le operazioni di sepoltura e deve comunicarlo al Direttore dell'esecuzione o al competente ufficio comunale.
Le Operazioni, disciplinate all'interno del presente paragrafo, da considerarsi servizio pubblico essenziale ai sensi della vigente normativa, come tali, non potranno essere sospese o abbandonate, anche nelle ipotesi di sciopero del personale dipendente del Appaltatore. In tali ipotesi il Appaltatore si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12.06.1990 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990 e s.m.i., trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.
In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Soggetto Aggiudicatore potrà sostituirsi al Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, potendo inoltre applicare le penalità previste dalle condizioni generali di fornitura.
Il Appaltatore dovrà inoltre provvedere alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali anche tenuto conto di quanto disciplinato dall'art. 184 – c.2 del D.Lgs. 152/2006 e dal D.P.R. 254/2003 e s.m.i..

ART- 8 ATTREZZATURE E MATERIALI

L'aggiudicatario del servizio dovrà organizzare i mezzi necessari all'esecuzione dello stesso. Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della Ditta appaltatrice per tutta la durata del contratto, compresi

- Solleva feretri in quantità idonee
- Carrelli lettiga, in quantità idonee
- Un furgone attrezzato anche per il trasporto dei defunti
- Escavatori nella quantità necessaria
- Materiali edili per murature decespugliatore, tosaerba, camion per il trasporto sfalci
- Altri attrezzi per la manutenzione del verde
- Ogni altro attrezzo necessario a svolgere quanto previsto all'art. 5

Tutte le attrezzature acquistate dalla Ditta appaltatrice rimarranno di proprietà della stessa e tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria ad esse relative in modo da avere i mezzi e le attrezzature sempre in

perfetta efficienza, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico della stessa.
La ditta non potrà depositare all'interno dei Cimiteri attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio.
Restano a carico dell'aggiudicatario le spese per l'eventuale attrezzatura aggiuntiva che si dovesse rendere necessaria ai fini della corretta e puntuale esecuzione dei servizi affidati.
I trasporti ai centri di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali dovranno avvenire con mezzi e modalità nel rispetto della normativa nazionale e regionale.
La scelta di eventuali nuove attrezzature e macchine da utilizzare deve essere fatta dalla Ditta appaltatrice tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto alla struttura dei Cimiteri.
Tutte le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella C.E.E., con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

ART. 9 SPECIFICHE TECNICHE E QUALITATIVE RELATIVE AL PERSONALE

I lavoratori della ditta dovranno essere formati e in possesso delle abilitazioni richieste per l'uso dei monta-feretri.
La ditta dovrà avere una divisa che permetta il riconoscimento dei lavoratori e dotata di tesserino di riconoscimento.

I servizi oggetto del presente Capitolato, così come indicati all'art. 5 dovranno essere svolti mediante idonea organizzazione aziendale, con personale in possesso dei requisiti di seguito specificati.
Il numero e la presenza degli operatori adibiti dal soggetto affidatario ai servizi di cui al presente Capitolato dovranno essere adeguati in rapporto alle caratteristiche dei servizi da svolgere ed essere personale adeguatamente preparato ed idoneo.
Il soggetto affidatario dovrà garantire l'erogazione dei servizi di cui al presente Capitolato tenendo presenti i seguenti vincoli organizzativi corrispondenti ai servizi e alle attività di cui all'art.5:
- reperibilità telefonica dalle 7.30 alle 20.30 (7 giorni su 7) L'aggiudicatario dovrà garantire e provvedere ad eseguire una reperibilità per l'intero anno solare, tutti i giorni dell'anno, domeniche e festivi inclusi.
L'aggiudicatario dovrà fornire la seguente dotazione minima di personale per l'espletamento del servizi oggetto del presente appalto:

- Per le attività di cui al punto A) dell'art. 5 dovranno essere impiegati almeno N. 4 operatori cimiteriali, riferibile all'inquadramento nel profilo professionale 1°livello del CCNL dei dipendenti da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, ovvero nell'equivalente livello del CCNL di riferimento del soggetto affidatario; Due soggetti potranno essere individuati nei due dipendenti distaccati a comando temporaneo.

Il personale addetto a tutti i servizi dovrà indossare una divisa, tenere esposto un cartellino identificativo della ditta da cui dipende, completo.
L'aggiudicatario dovrà fornire il nome del proprio responsabile della conduzione e della esecuzione delle prestazioni e dei servizi oggetto dell'appalto, il quale, fungerà da referente fra il Comune e l'aggiudicatario per garantire l'efficace esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, prevedendo anche incontri di verifica trimestrali. Il referente deve essere sempre reperibile telefonicamente.
Tutto il personale utilizzato dovrà essere in possesso delle patenti per la guida o la movimentazione di mezzi. Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e rispettoso richiesto dalle particolari condizioni nella quali i servizi vengono svolti
Il soggetto affidatario si impegna ad impiegare operatori in possesso dei requisiti indicati nel presente Capitolato e necessari ai fini della partecipazione alla presente selezione, fornendo, entro 10 giorni dall'affidamento del servizio:

- l'elenco nominativo del personale impiegato nelle attività con la relativa qualifica e curriculum;

- l'orario che ciascun operatore avrà in rapporto ai compiti assegnatogli;

- i curricula del personale che intende impiegare per le eventuali sostituzioni.

In caso di assenza, anche temporanea o di breve durata, a qualunque titolo, dei soggetti di cui al presente articolo, il soggetto affidatario dovrà assicurare la loro sostituzione in maniera tempestiva con personale di pari livello, qualifica e analoghi requisiti, dandone comunicazione al Direttore per l'esecuzione.

L'affidatario è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate. L'affidatario inoltre è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie sugli utenti.
Il personale impiegato nei servizi dovrà:

- svolgere la propria attività con diligenza, correttezza e puntualità negli orari, mantenendo un comportamento educato e collaborativo nei confronti del personale educativo e dei colleghi e di massima correttezza e professionalità verso i bambini e le loro famiglie;

- mostrare capacità e disponibilità a lavorare in gruppo con i colleghi, nonché capacità e attitudine alla relazione con i bambini, alla loro sorveglianza e cura;

- essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria se e nei modi richiesti e prescritti dalle norme vigenti per il profilo professionale ricoperto e, in ogni modo, essere esenti da malattie infettive;

- assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, in materia di privacy, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;

- avere cura adeguata della propria igiene personale e del vestiario (disponendo di avere sempre un ricambio) e portare in modo visibile il cartellino di identificazione, con nominativo e impresa di appartenenza;

- conformarsi al codice comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 62/2013, nonché quello approvato dal Comune di Viadana con deliberazione di G.C. n.17 del 31/01/2014, reperibile sul sito internet del Comune di Viadana (www.comune.viadana.mn.it) al link "Amministrazione Trasparente" – "atti generali".

- assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza sul lavoro;

E' fatto assoluto divieto al personale impiegato nei servizi di assumere sostanze alcooliche o superalcoliche nelle attività lavorative.
Il Comune si riserva di segnalare, per i provvedimenti che l'impresa vorrà adottare, il personale nei confronti del quale siano stati rilevati comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente capitolato o ritenuto inidoneo al servizio per comprovati motivi. Qualora si ravvisino situazioni di una certa gravità sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale su segnalazione del Direttore per l'esecuzione, richiedere la sostituzione di detto personale.
Il soggetto affidatario, s'impegna inoltre:

- a comunicare al Direttore per l'esecuzione, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, la tipologia dei rapporti di lavoro intercorrenti fra il soggetto affidatario stesso e il personale che sarà utilizzato per la gestione del servizio (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, contratto di collaborazione a progetto, ecc.); su richiesta del Responsabile Ufficio Servizi Cimiteriali, è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro di tutti gli operatori impiegati;
- al rispetto, nei confronti del proprio personale, anche se per sostituzioni temporanee, dei vigenti contratti di lavoro di categoria, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale,

assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. A richiesta del Responsabile Ufficio Servizi Cimiteriali, il soggetto affidatario è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto prescritto;

- ad impiegare personale stabile e adeguatamente formato ed aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati ad ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità;
- ad adottare azioni e modelli organizzativi orientate a garantire la continuità del personale e a limitare un elevato turn-over;
- ad assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione, fornendo di ciò all'Amministrazione Comunale adeguata documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa;
- ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;
- In caso di operatori di cittadinanza non italiana, il soggetto affidatario dovrà dimostrarne il possesso di valido titolo di soggiorno.
- Il soggetto affidatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente. E' tenuto a segnalare immediatamente al Direttore per l'esecuzione le situazioni che possano ingenerare pericolo per l'incolumità di terzi e risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiale inidonei o dannosi messi a disposizione della medesima.
- L'aggiudicatario dovrà far pervenire al Direttore per l'esecuzione, a cadenza mensile, la documentazione idonea per permettere l'accertamento dell'avvenuto pagamento degli oneri contributivi anche con riferimento ai subappaltatori. Tale documentazione e la relativa verifica di regolarità dell'aggiudicatario è condizione pregiudiziale alla liquidazione del 1° pagamento utile, senza che l'aggiudicatario medesimo possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità. In caso di inadempimento retributivo, contributivo, assicurativo verso i lavoratori da parte dell'aggiudicatario, quindi in violazione agli obblighi del presente articolo, la stazione appaltante procederà alla sospensione del corrispettivo ed assegnerà all' i termini entro i quali procedere alla regolarizzazione delle posizioni retributive, contributive e assicurative. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei corrispettivi, come meglio specificato al successivo art. 25
- L'aggiudicatario si impegna a fornire al Direttore per l'esecuzione, all'inizio del servizio e in forma scritta, le informazioni con riferimento a:

  Nominativo del responsabile della sicurezza;

  Nominativo del rappresentante dei lavoratori;

  Nominativo del responsabile delle prestazioni;

  Nominativo del Coordinatore delle attività;

  Mezzi e attrezzature previste e disponibili per l'esecuzione del lavoro;

  Eventuali dotazioni di protezione individuale;

  Altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza.

- In caso di scioperi, generali o di categoria, l' è tenuto a darne formale preavviso nei tempi di legge e, comunque, a rispettare le norme inerenti i servizi di pubblica utilità.

- Qualora l'aggiudicatario dovesse essere una cooperativa, questa dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, senza distinzione alcuna tra dipendenti e soci lavoratori, le leggi e le norme vigenti in materia di lavoro, sicurezza, istituti retributivi e contributivi.

Art. 10 PROGETTO DI GESTIONE

Il servizio oggetto dell'appalto si svolgerà secondo il Progetto di gestione elaborato dal soggetto affidatario presentato in sede di offerta, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato e relativi allegati, nel Bando e nel Disciplinare di gara.

Il progetto presentato è vincolante per l'affidatario.

Art. 11 COMUNICAZIONI E REPORT RELATIVI ALLE ATTIVITA' SVOLTE

Ai fini del controllo e della verifica delle attività svolte, il soggetto affidatario si impegna a trasmettere al Direttore per l'esecuzione mensilmente (con nota debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, che attesti la regolarità e veridicità delle informazioni trasmesse) entro e non oltre il quinto giorno del mese successivo, la seguente documentazione:

- Riepilogo operazioni cimiteriali svolte nel mese precedente;

- riepilogo presenze delle risorse professionali impiegate,

- il dettaglio riepilogativo del costo aziendale del personale stabilmente impiegato nel progetto, attestato dal Responsabile dell'Ufficio paghe e contributi del soggetto affidatario o da studio professionale competente in materia;

- una relazione nella quale dovrà essere sviluppata un'analisi approfondita dell'andamento del servizio, con particolare riferimento alla dimensione quantitativa e qualitativa delle prestazioni, alle problematiche e criticità riscontrate ed alle proposte di miglioramento.

Il soggetto affidatario si impegna, altresì, a fornire, su richiesta e con le modalità ed i termini da indicarsi da parte dell'amministrazione comunale, la rendicontazione contabile delle spese sostenute per la realizzazione dei servizi.

ART. 12 VERIFICA DI CONFORMITA' IN CORSO DI ESECUZIONE

Avendo il presente capitolato speciale ad oggetto servizi con prestazioni continuative, il Comune, per il tramite del Direttore per l'esecuzione, provvede alla verifica di conformità in corso di esecuzione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 317 del D.P.R. 207/2010, con cadenza mensile.

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano eseguite:

- a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale;

- in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità termini e prescrizioni del contratto;

- nel rispetto delle leggi e regolamenti di settore.

Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore. Le presenti attività di verifica verranno effettuate con cadenza mensile.
(Il Comune) L'Amministrazione comunale in particolare provvederà, per il tramite del Direttore dell'esecuzione, nel corso dell'intera durata contrattuale, ad esercitare puntuali, verifiche con le cadenze previste dalla legge, in merito al rispetto, da parte del soggetto aggiudicatario, in ordine a:

- Controllo delle ore prestate;

- Regolare impiego della manodopera;

- Rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro;

- Osservanza della normativa antinfortunistica;

- Regolare assolvimento degli obblighi contributivi ;

- Adempimento degli obblighi fiscali.

CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART 13 GESTIONE DELLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore della esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore.
In particolare il direttore dell'esecuzione provvede:
- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- a sovraintendere alla regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e altresì tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.
Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente alla impresa aggiudicataria.
L'aggiudicatario dovrà indicare la persona che ne ha la rappresentanza legale, eleggere domicilio ed indicare tale domicilio quale sede utile presso la quale intende che vengano ritualmente effettuate tutte le comunicazioni, intimazioni, assegnazioni di termini e ogni altra notificazione dipendente dal contratto.
L'aggiudicatario dovrà indicare altresì prima dell'inizio dell'esecuzione un responsabile/referente della conduzione e dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.
Ogni variazione del domicilio e del responsabile deve essere tempestivamente comunicata al Comune.

ART.14 EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITA'

Il Direttore della esecuzione procede alla verifica di conformità definitiva nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt.312 e ss. Del D.P.R. 207/2010.

Il Direttore dell'esecuzione rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali a scadenza annuale.

Art. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione aggiudicatrice è rappresentata, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.i, dal Responsabile Area Tecnica del Comune di Viadana o da suo delegato.

Art. 16 INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DEL CONTRATTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e della comune intenzione delle parti; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art.17 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'aggiudicatario da atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione relativa al presente appalto, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessa il presente appalto.

Art. 18 FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente, in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell' o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.P.R. 252/98, i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per la prosecuzione dei servizi.
L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede d'offerta.

Art. 19 MODIFICHE DEI CONTRATTI DURANTI IL PERIODO DI EFFICACIA

Il contratto in corso di esecuzione può essere modificato secondo le modalità e ai sensi dell'art. 106 del codice dei contratti.

Art. 20 SUBAPPALTO

In materia di subappalto si applica l'art. 105del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. Per l'affidamento del servizio di cui si tratta è ammesso il subappalto per una quota non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto. L' è tenuto ad indicare in sede di offerta i servizi che eventualmente intenda subappaltare a pena di inammissibilità della successiva richiesta di subappalto. L'affidamento in subappalto è subordinato alla previa concessione dell'autorizzazione da parte della Amministrazione aggiudicatrice che sarà rilasciata a seguito della verifica delle seguenti condizioni:

che il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato i servizi che intende subappaltare;

che l'aggiudicatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'aggiudicatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del sub dei requisiti di qualificazione prescritti

dal “Codice degli Appalti” e la dichiarazione del sub attestante il possesso dei requisiti generali di cui all’art. 38 del medesimo codice;

che non sussista, nei confronti dell’aggiudicatario del subappalto alcuno dei divieti previsti dall’art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Che l’affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo alleghi alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Che l'affidatario comunichi alla stazione appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L’Amministrazione aggiudicatrice provvederà a corrispondere direttamente all’aggiudicatario l'importo relativo al servizio eseguito dai subappaltatori.
Ai sensi dell’articolo 105, c.13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in deroga a quanto previsto al periodo precedente, il Comune committente provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista l’importo dei lavori da loro eseguiti:
a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
E’ fatto obbligo all’aggiudicatario di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti, dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al sub, con l’indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l’aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del sub entro il termine predetto, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell’aggiudicatario, il quale altresì deve comunicare alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal sub, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.
L'aggiudicatario resta in ogni caso responsabile nei confronti dell’Amministrazione aggiudicatrice per l'esecuzione del servizio oggetto di subappalto, sollevando l’Amministrazione medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle attività subappaltate.
L’aggiudicatario è solidalmente responsabile con il sub per i versamenti contributivi e delle ritenute IRPEF sul lavoro dipendente ai sensi del D.L n. 23/06 “*Contrasto all’utilizzo di lavoro dipendente sommerso negli appalti”*

Art. 21 PENALITA’

L’aggiudicatario, nell’esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato ha l’obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed alle disposizioni presenti e future emanate dal Comune. Ove non attenda a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato e/o violi comunque le prescrizioni e le disposizioni in esso contenute, e/o incorra in ritardi ed inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali, il Comune si riserva la facoltà di applicare, fatti comunque salvi i diritti al risarcimento dell’eventuale maggior danno, nonché l’eventuale risoluzione del contratto, le seguenti penalità:

- Ritardo nell’esecuzione delle operazioni cimiteriali: € 200 per ogni 30 minuti di ritardo

- Mancata apposizione del cippo nel luogo di sepoltura: dal terzo giorno € 50 per ogni giorno di ritardo

- Mancata o incompleta redazione dei verbali dell’operazione cimiteriale eseguita e mancata consegna all’ufficio di polizia mortuaria dei documenti accompagnatori dei trasporti funebri: € 200 per ogni giorno di ritardo

- Effettuazione di operazioni cimiteriali in assenza delle necessarie autorizzazioni, permessi, nulla osta: € 5.000,00;

- Mancato rispetto delle modalità di raccolta deposito o smaltimento rifiuti € 500,00.

- Mancata effettuazione dei report previsti all'art. 9: € 25 per ogni giorno di ritardo.

L'applicazione della penale sarà effettuata, previa constatazione dell'inadempimento con specifico verbale inviato al medesimo. E' fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore.
L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'aggiudicatario dipendenti dal contratto di servizio. Qualora manchino crediti dell'aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice ovvero siano insufficienti, l'ammontare della penale verrà addebitato alla cauzione definitiva e/o ai crediti dello stesso aggiudicatario derivanti da altri contratti in essere con l'Amministrazione aggiudicatrice.
Nel caso di sospensione, anche breve, dei servizi o di esecuzione degli stessi incompleta o non regolare, la stazione appaltante potrà provvedervi, nei tempi e modi ritenuti più opportuni, a spese e responsabilità dell', a carico del quale restano le penalità, tutte le maggiori spese ed ogni altra passività derivante dai provvedimenti adottati dalla Amministrazione.
Il giudizio di non corretta esecuzione delle prestazioni, espresso ai fini dell'applicazione delle penali di cui sopra, è insindacabile e potrà considerare oltre alla qualità tecnica delle prestazioni anche il rispetto delle norme di sicurezza, di igiene pubblica, e di tutte le norme che riguardano i servizi oggetto dell'appalto.

L'applicazione di una penale per ritardata esecuzione di una prestazione non esime l'dall'obbligo di rendere la prestazione stessa con le modalità previste dal presente capitolato e dagli ordini di servizio impartiti dai tecnici comunali preposti.
Le sanzioni si sommano e non escludono l'addebito per l'intervento sostitutivo e degli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'amministrazione comunale in dipendenza di un'esecuzione trascurata.

Art. 22 - DIFFIDA AD ADEMPIERE-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO-CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

22.1 – Diffida ad adempiere
L'aggiudicatario dovrà garantire che l'esecuzione del servizio sia conforme a quanto previsto nel capitolato, con il progetto tecnico presentato in sede di offerta e con gli indirizzi generali fissati dal Comune. Nel caso in cui, dovesse risultare che l'aggiudicatario disattenda agli obblighi previsti nel presente capitolato, ovvero si riscontrassero gravi deficienze nelle attività dei servizi, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo la programmazione di attività non rispondenti agli indirizzi fissati o che danneggino l'immagine dei servizi e del Comune, il danneggiamento o incuria nell'utilizzo di arredi o apparati tecnologici, la non rispondenza tra i curricula del personale impiegato e i livelli di qualificazione professionale offerti in sede di gara, sarà facoltà del Comune risolvere in qualsiasi momento il contratto restando a carico dell'aggiudicatario il risarcimento di eventuali danni ed il rimborso di eventuali spese derivanti al Comune a questo riguardo. Pertanto, quando, nel corso del servizio, si accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto (e dal Capitolato d'appalto) e a regola d'arte, il Responsabile dell'Ufficio Servizi Cimiteriali inoltrerà al soggetto stesso apposita diffida ad adempiere mediante raccomandata A/R, mettendo formalmente in mora l'aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine per adempiere agli obblighi contrattuali non minore di giorni 15 né maggiore di giorni 60. Tale termine decorre dal ricevimento della diffida da parte dell'aggiudicatario.
22.2 – Risoluzione del contratto
Decorso inutilmente il termine prefissato nella diffida ad adempiere di cui al precedente punto 19.1 , fermo restando il diritto del Comune all'applicazione delle penalità convenzionalmente stabilite all'art. 21 del presente capitolato, il Comune ha facoltà di ordinare all'aggiudicatario l'immediata sospensione della gestione e dichiarare la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art.1453 del Codice Civile senza che l'aggiudicatario possa opporre eccezione alcuna .

22.3 – Clausola risolutiva espressa
E' fatta salva l'automatica risoluzione di diritto del contratto a insindacabile giudizio dell'Ente "ipso facto et jure" ai sensi del successivo art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) su semplice dichiarazione della Stazione appaltante di volersi avvalere della clausola risolutiva e senza che l'aggiudicatario stesso possa opporre eccezione alcuna nei casi successivamente indicati:

- abbandono da parte dell'aggiudicatario del servizio affidato;

- sospensione arbitraria, anche parziale, del servizio, per un periodo superiore a 24 ore

- gravi azioni della dignità della persona rivolte agli utenti, da parte del personale incaricato;

- deficienza o negligenza nel servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate o contestate, compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;

- subappalto non autorizzato secondo quanto disposto dal presente Capitolato;

- nel caso di cessione o trasferimento d'azienda secondo quanto stabilito dal presente capitolato al suo art. 22;

- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto anche in conseguenza di una causa non imputabile all'aggiudicatario;

- in tutti i casi di pubblico interesse

- a seguito di inadempienze e violazioni contrattuali di ogni tipo nell'espletamento del servizio dopo tre richiami scritti senza che l'aggiudicatario abbia provveduto ad adempiere.

- ai sensi dell'art. 3 comma 8 L. 136/2010 qualora l' non assolva agli obblighi previsti nel medesimo e/o anche in presenza di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A. in contrasto con quanto stabilito nel medesimo articolo al comma 1 ;

E' causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 62/2013, nonché quello approvato dal Comune di Viadana con deliberazione di G.C. n.17 del 31/01/2014, reperibile sul sito internet del Comune di Viadana (www.comune.viadana.mn.it) al link "Amministrazione Trasparente" – "atti generali".

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge e di contratto, compresa la facoltà del Comune di affidare il servizio a terzi.
All'aggiudicatario verrà corrisposto l'importo del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.
La volontà di recesso viene comunicata dal Responsabile Servizi Cimiteriali all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.
Sarà inoltre facoltà del Comune concedente affidare ad altro soggetto la gestione dell'attività che l'aggiudicatario non avesse eseguito in conformità degli obblighi contrattuali o che si fosse rifiutato di eseguire, ponendo a carico dello stesso le spese relative.
La risoluzione del contratto, a qualunque causa imputabile, comporterà l'incameramento della cauzione definitiva e l'addebito all' di tutti i danni conseguenti alla risoluzione .

Art. 23 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Cessione del contratto

Con riferimento alla cessione del contratto si dispone il divieto di cessione del contratto, a pena di nullità e di risoluzione di diritto del contratto, Tale previsione trova il suo fondamento, sussistendo un generale principio di immutabilità del contraente nei rapporti della pubblica amministrazione, nell' esigenza di evitare l'automatica sostituzione dell' e che l'impresa cessionaria subentri nel contratto senza che l'amministrazione abbia verificato in capo alla stessa la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge, aggirando in questo modo il principio di par condicio tra i partecipanti alla gara, considerata la tempistica necessaria che tali controlli richiedono e in vista della brevità della durata del contratto di appalto che si andrà a stipulare (36 mesi).
Cessione dei crediti derivanti dal contratto Si applica in materia l'art. 106 comma 13 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

CAPO III - GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 24 CAUZIONI E GARANZIE

Ai sensi dell'art.103 del Codice, l'operatore aggiudicatario, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve costituire, a pena di decadenza dell'affidamento, una cauzione denominata "**garanzia definitiva**" da costituirsi a scelta dell'appaltatore sotto forma di cauzione o di fideiussione e con le medesime modalità previste dall'art. 93 co. 7 del Codice per la garanzia provvisoria.
Tale cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggio danno verso l'appaltatore.
Il diritto di valersi della cauzione definitiva è esercitato in conformità a quanto previsto dall'art.103 co. 2 del Codice.
L'importo netto della garanzia definitiva è calcolato in percentuale sull'importo netto di aggiudicazione secondo il disposto dell'art. 103 co. 1 del D.Lgs. n.50/2016.
Con riferimento alle riduzioni applicabili all'importo della garanzia definitiva si applica la stessa disciplina prevista per la garanzia provvisoria.
La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito: tale svincolo è automatico, con la sola condizione della consegna all'Istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento di avvenuta esecuzione pro-quota.
Il residuo 20% verrà svincolato secondo le modalità di cui all'art.103 co.5 e ss. Del Codice.
La garanzia definitiva deve inoltre prevedere una espressa disposizione in forza della quale la garanzia stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'impresa aggiudicataria di pagamenti dei premi, anche oltre il termine di scadenza riportato nella garanzia, fino al momento in cui la stessa impressa obbligata consegni una dichiarazione liberatoria a svincolo della garanzia rilasciata dall'Ente garantito. La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente ai sensi dell'art.103 co.1 del Codice; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile e l'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, nonché avere una validità fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co.1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.
Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice" si precisa quanto segue:

- In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE (costituiti), la garanzia definitiva dovrà essere costituita dall'impresa capogruppo (dietro mandato irrevocabile) o dal consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate/aggregate a pena di esclusione, con espressa menzione di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio;
- In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, la garanzia definitiva deve essere presentata dal consorzio ed essere intestata al medesimo.

Art 25 OBBLIGHI ASSICURATIVI ANTINFORTUNISTICI E PREVIDENZIALI

RESPONSABILITA' CIVILE PER DANNI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali INAIL, INPS, SSN, sono a carico dell'aggiudicatario, che ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice e di ogni indennizzo.

L'aggiudicatario si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, prima dell'avvio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

L'aggiudicatario risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, verso l'Amministrazione aggiudicatrice, i terzi e verso i prestatori di lavoro, comunque provocati nella gestione dei servizi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione medesima, salvo gli interventi in favore dell'aggiudicatario da parte di primarie società assicuratrici.

A tale scopo l'aggiudicatario dovrà garantire una idonea copertura assicurativa per un massimale non inferiore ad **Euro 5.000.000,00 per sinistro, per persona.**

Detta polizza non potrà avere durata inferiore a quella del servizio aggiudicato e dovrà essere rinnovata in caso di scadenza in costanza di esecuzione dell'appalto. Copia della predetta polizza dovrà essere consegnata prima della stipula del contratto ed in caso di pagamento frazionato del premio, l'aggiudicatario è tenuto a presentare a questa Amministrazione regolari quietanze di pagamento del premio previsto.

Si applicano le disposizioni di cui all'artt. 165 e 166 del DPR 207/2010 , in quanto compatibili

CAPO IV

DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 26 FONTI DI FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato con risorse del Comune di Viadana.

Modalità di pagamento: Il pagamento del corrispettivo segue necessariamente l'operazione di consegna e di regolare esecuzione del servizio.

Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

I pagamenti avvengono per stati di svolgimento del servizio in acconto e a saldo dietro presentazione di regolare fattura corredata da apposita documentazione giustificativa della prestazione parzialmente resa.

In particolare:

Corrispettivo per la gestione dei servizi

Il corrispettivo per la gestione dei servizi, di cui all'art.5 del presente Capitolato, verrà erogato dal Comune sulla base delle prestazioni effettivamente rese e calcolate avendo a riferimento **le singole voci di costo indicate nell'offerta economica**. In particolare:

L'Comune, in particolare, procederà al pagamento sulla base delle verifiche di cui agli artt. 9 e 10 del presente capitolato. A tal fine l' è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, allegando la documentazione richiesta dal direttore dell'esecuzione, per rendere i riscontri più facili e immediati.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Modalità di pagamento

L'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad effettuare il pagamento spettante all' a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura (attestata dal protocollo in arrivo dell'Amministrazione).

Al fine di procedere alla liquidazione delle somme dovute il Direttore dell'esecuzione rilascerà apposito visto sulla fattura, necessario a dichiarare la regolare esecuzione della prestazione parzialmente resa.

La liquidazione del compenso dovuto per il regolare svolgimento della prestazione parzialmente resa (comprensivo in generale di tutti i costi derivanti dal funzionamento e uso dei mezzi necessari per l'esecuzione del servizio) comprenderà le detrazioni per eventuali dimissioni o assenze, scioperi o sospensioni del servizio, penali e IVA dovuta ai sensi di legge.
Condizione necessaria per l'ottenimento dei pagamenti dei corrispettivi previsti nel presente appalto è la dimostrazione da parte del corretto assolvimento degli obblighi fiscali e previdenziali verso i propri dipendenti e del personale di cui, a qualunque titolo, si avvalga nella diretta gestione del presente appalto, attraverso la consegna di apposita documentazione probatoria (in particolare il Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.).

Interessi di mora:
nel caso in cui il pagamento della fattura non dovesse avvenire nei termini concordati nel contratto ovvero in caso contrario nei termini di legge, sulle somme dovute decorrono gli interessi di mora secondo quanto stabilito all'art. 4 del D.Lgs 231/02 .
Ai fini dell'applicazione degli interessi moratori, il ritardo ex art. 1218 del codice civile deve essere imputabile alla stazione appaltante. Da ciò consegue che sono improduttivi di interessi i ritardi imputabili ad eventi non dipendenti dalla stazione appaltante quali, a titolo esemplificativo, l'ipotesi di causa di forza maggiore ovvero cause riconducibili a fatto dello stesso ovvero alla necessità di procedere nei confronti dell' alle verifiche prescritte dalla legge e dal disciplinare di gara.

CAPO V

NORME FINALI

Art. 27 OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'offerente che risulterà aggiudicatario del servizio dovrà:

- eseguire l'appalto con propria organizzazione imprenditoriale, mezzi d'opera, personale e materiali, con divieto di affidare l'esecuzione anche parziale a terzi, senza preventiva autorizzazione dell'Comune;

- eseguire, metodicamente e secondo le necessità dei servizi, tutte le operazioni e i servizi indicati nel presente capitolato;

- osservare tutta la normativa vigente sulla sicurezza e sull'igiene dei luoghi di lavoro ed in particolare comunicare, prima dell'inizio dei servizi, i nominativi di tutte le figure previste dalla predetta normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e sottoscrivere copia del documento di valutazione dei rischi e relative misure preventive dei luoghi in cui si svolgerà l'appalto;

- eseguire tutte le direttive impartite dal Comune ed informarlo puntualmente e tempestivamente di qualunque fatto che ne renda opportuno o necessario l'intervento;

- sottostare al controllo della stazione appaltante per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali;

- nominare un responsabile della conduzione e della esecuzione delle prestazioni e dei servizi oggetto dell'appalto, il quale, fungerà da referente fra il Comune e l'aggiudicatario per garantire l'efficace esecuzione delle attività oggetto dell'appalto;

- risarcire e ripristinare gli eventuali danni causati al patrimonio pubblico o privato o a persone durante l'espletamento dei servizi;

- suggerire alla Stazione appaltante tutte le operazioni ritenute necessarie per il buon svolgimento dell'appalto e collaborare con la stessa al fine di garantire l'esecuzione dei servizi a regola d'arte;

- mantenere, per tutto l'orario di servizio, un comportamento adeguato al particolare luogo di lavoro e rispettoso dell'utenza e dei colleghi di lavoro;

- rispettosa osservazione delle norme contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 e smi;

- osservare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione e assicurazione degli infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia, malattie professionali;

- rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene pubblica e di profilassi delle malattie infettive;

- munire il personale in servizio di cartellino di riconoscimento

- dovrà organizzare i mezzi e il personale che intende impiegare nell'appalto secondo le indicazioni del presente Capitolato;

- dovrà garantire il possesso in capo al personale che intende impiegare nell'appalto delle specifiche tecniche richieste nel presente Capitolato e nel bando di gara;

- assumere rischio di impresa anche con riferimento ad ogni eventuale danno di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecato a persone o cose dal personale incaricato nello svolgimento dell'attività, tenendone comunque sollevata l'amministrazione aggiudicatrice. Lo stesso aggiudicatario, in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese al risarcimento dei danni arrecati;

- dovrà fornire in sede di stipulazione del contratto il proprio piano di sicurezza e provvedere alla formazione in merito degli operatori impiegati nell'appalto di cui si tratta;

- Si impegna a custodire ed a utilizzare i beni comunali esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto d'appalto e a consegnare detti beni al proprietario alla scadenza o comunque alla eventuale revoca dell'affidamento. Si richiede anche il controllo sistematico e la segnalazione tempestiva all'Amministrazione aggiudicatrice di tutte le situazioni che richiedono interventi manutentivi straordinari. Interventi sugli immobili, la sostituzione degli impianti non più utilizzabili - ove i relativi interventi non siano dovuti ad incuria o comunque da colpa dell'aggiudicatario, ricomprendendo anche la mancata vigilanza – non sono a carico dell'aggiudicatario.

- Dovrà essere dotata di un sistema di vigilanza delle attività e di controllo della qualità dei servizi offerti. I risultati di questo controllo vengono inviati, secondo quanto previsto dall'art 9, all'Amministrazione aggiudicatrice. L'aggiudicatario si impegna ad apprestare efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio ed al rispetto delle attività ed orari da parte dei propri operatori; di dette rilevazioni l'aggiudicatario dovrà rendere conto all'Amministrazione, nell'ambito delle diverse forme di verifica che questa può attivare.

- dovrà garantire altresì l'osservanza della normativa in materia di riservatezza e trattamento dei dati e delle informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, e che tutto il personale che opera all'interno del servizio osservi le disposizioni vigenti in materia di segreto d'ufficio. L' si impegna altresì a rispettare quanto previsto dalla legge 196/03 e s.m.i. e dai regolamenti di attuazione.

- dovrà garantire la fedele esecuzione del servizio in modo che le attività eseguite risultino a tutti gli effetti esattamente conformi alle prescrizioni del presente Capitolato d'appalto;

- dovrà garantire l'immediata sostituzione dei propri prestatori di lavoro qualora questi pongano in essere comportamenti in violazione del codice penale o contrari al buon costume, alla pubblica moralità ecc.

- Ogni mancanza rilevata attraverso i sopraluoghi del personale preposto ovvero in seguito a segnalazioni formalmente inoltrate alla stazione appaltante, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 20 del presente Capitolato.

- Fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge, le irregolarità e le disfunzioni eventualmente rilevate e contestate dal Comune, dovranno essere immediatamente eliminate da parte dell', in mancanza si procederà alla risoluzione del contratto come previsto all'art. 21.2 del presente capitolato

- L' è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Egli assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge e deve comunicare alla Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In particolare, la comunicazione deve essere inviata mediante un procedimento tracciabile (raccomandata, corriere espresso, posta elettronica certificata) e riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario, quali:

    - I riferimenti specifici dell'impresa, ossia la ragione sociale completa, la sede legale e dell'unità produttiva, se presente, che gestisce l'appalto, il codice fiscale

    - Tutti i dati relativi al conto corrente, con riferimento al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e precisazione della filiale/agenzia nel quale è accaso il conto corrente);

    - I nominativi e i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che, per l'impresa, saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, ossia i dati anagrafici, il domicilio fiscale, il codice fiscale

    - L'eventuale indicazione della relazione tra il conto corrente dedicato e l'appalto (se il conto è stato attivato unicamente per questo appalto) .

- Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo, è necessario che la comunicazione precisi tale circostanza, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 6 della L. 136/2010 per la tardiva comunicazione delle informazioni.
- L' deve riportare gli estremi del conto corrente dedicato nei documenti fiscali che emetterà ai fini dell'ottenimento del pagamento.
- In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega devono essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

- Il Comune non esegue alcun pagamento all' in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi. L' deve trasmettere alla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Art. 28 ATTRIBUZIONI E ONERI A CARICO DELL COMUNE

L'amministrazione comunale, titolare del servizio, fermo restando che ogni responsabilità in ordine all'espletamento del servizio ricade totalmente ed esclusivamente a carico dell'aggiudicatario per cause ad essa imputabili, avrà il più ampio controllo volto ad accertare la qualità e l'esatta esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicatario.
La stessa Stazione Appaltante si impegna a informare l'aggiudicatario qualora ritenga opportuno modificare le modalità organizzative del servizio o qualora intenda far ricorso all'opera dell'aggiudicatario stesso in periodi o orari diversi da quelli fissati nel presente Capitolato.
Sono di competenza dell'Amministrazione aggiudicatrice, tenere la rete dei rapporti, in primis, con l'Azienda USL e comunque con tutti gli attori pubblici o privati del territorio.

ART. 29 COMPITI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL REG.TO EUROPEO 2016/679

Termini relativi al Trattamento dei Dati
Nel corso della prestazione al TITOLARE in conformità al presente capitolato, il RESPONSABILE può trattare i dati personali per conto del TITOLARE secondo i termini del presente Documento.
Nella misura richiesta dalle Leggi sulla Protezione dei Dati applicabili, il RESPONSABILE dovrà ottenere e mantenere tutte le licenze, autorizzazioni e permessi necessari per il trattamento dei dati personali, compresi i dati personali inerenti al presente accordo.
Il Responsabile manterrà tutte le misure tecniche e organizzative per soddisfare i requisiti stabiliti dal presente accordo ed altri eventuali allegati.
Comunicazione dei Dati
Il Responsabile al Trattamento tratta i Dati personali del Titolare del Trattamento solo ai fini dell'esecuzione della prestazione affidata. Il Responsabile del Trattamento non deve trattare, trasferire, modificare, correggere o alterare i Dati personali del Titolare del Trattamento o divulgare o consentirne la divulgazione a terzi se non in conformità alle istruzioni documentate del Titolare del Trattamento, a meno che il trattamento non sia richiesto dall'UE e/o dalle leggi dello Stato Membro a cui è soggetto il Responsabile e/o una qualsiasi legislazione anche sovranazionale a cui è soggetto il Responsabile. Il Responsabile del Trattamento dovrà, nella misura consentita da tali leggi, informare il Titolare del Trattamento di tale requisiti legali prima di trattare i Dati Personali e attenersi alle istruzioni del Titolare del Trattamento per ridurre al minimo, per quanto possibile, l'ambito della divulgazione.
Affidabilità e Non–Divulgazione
Il Responsabile del Trattamento adotterà misure ragionevoli per garantire l'affidabilità di qualsiasi addetto che possa avere accesso ai dati personali interessati al trattamento.
Il Responsabile del Trattamento garantisce che tutti gli addetti:
- Siano informati della natura confidenziale dei Dati personali trattati per conto del Titolare del Trattamento e siano a conoscenza degli obblighi del Responsabile del Trattamento;
- Siano in possesso di formazione / certificazioni appropriate in relazione al GDPR o qualsiasi altra formazione / certificazione richiesta dal Titolare del Trattamento;
- Siano soggetti a impegni di riservatezza o obblighi professionali o normativi di riservatezza;
- Siano soggetti all'autenticazione dell'utente e alle procedure di accesso quando accedono ai Dati personali del Titolare del Trattamento in conformità al presente Accordo, all'Accordo Principale e alle Leggi sulla Protezione dei Dati applicabili.

Sicurezza
Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile del Trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;

- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali del Titolare del Trattamento in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il Responsabile del Trattamento tiene conto in special modo dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Catena di Responsabilità

A partire dalla Data di Validità del Presente accordo, il Titolare del Trattamento autorizza il Responsabile del Trattamento a coinvolgere altri Responsabili. Il Responsabile del Trattamento si impegna a comunicare i dati solamente dietro consenso scritto del Titolare del Trattamento.

Il Responsabile del Trattamento dovrà:

- Fornire al Titolare del Trattamento i dettagli completi sul trattamento dei dati da parte di altri Responsabili.
- Effettuare un'adeguata due diligence su ciascun responsabile aggiunto per garantire che possa fornire il livello di protezione dei Dati personali del Titolare del Trattamento, incluse, ma non limitatamente a, sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche e organizzative appropriate in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e il presente Accordo.
- Su richiesta, il Responsabile del Trattamento dovrà fornire al Titolare del Trattamento una copia dei suoi accordi con altri Responsabili, per la sua revisione.
- Se e quando tale contratto comporti il trasferimento dei Dati Personali del Titolare del Trattamento al di fuori del Unione Europea, incorporare le clausole di riservatezza o qualsiasi altro meccanismo attuato per garantire l'adeguata protezione dei Dati personali del Titolare del Trattamento trasferiti.
- Rimanere pienamente responsabile nei confronti del Titolare del Trattamento per qualsiasi mancanza da parte di ciascun altro Responsabile nell'adempiere ai propri obblighi in relazione al trattamento dei Dati personali del Titolare del Trattamento.

I Diritti degli Interessati

Tenuto conto della natura del Trattamento, il Responsabile del Trattamento assisterà il Titolare del Trattamento implementando le misure tecniche e organizzative appropriate, se e quando possibile, per l'adempimento dell'obbligo del Titolare del Trattamento di rispondere alle richieste degli interessati di esercitare i propri diritti come stabilito nel GDPR dell'UE.

Il Responsabile del Trattamento dovrà informare tempestivamente il Titolare del Trattamento se riceve una richiesta da un interessato, dall'Autorità di controllo e / o altra autorità competente ai sensi delle leggi sulla protezione dei dati applicabili in relazione ai Dati Personali del Titolare del Trattamento.

Il Responsabile del Trattamento dovrà cooperare come richiesto dal Titolare del Trattamento per consentire

- La fornitura di tutti i dati richiesti dal Titolare entro un ragionevole periodo di tempo specificato dal Titolare in ciascun caso, comprese le informazioni complete e le copie del reclamo, della comunicazione o della richiesta e qualsiasi Dato Personali che il Titolare del Trattamento conserva relativo a un Interessato.
- Ove applicabile, fornire l'assistenza richiesta dal Titolare del Trattamento per consentirgli di soddisfare la relativa richiesta entro i termini prescritti dalla Legge.
- Implementare eventuali misure tecniche e organizzative aggiuntive che possano essere ragionevolmente richieste dal Titolare del Trattamento per consentire di rispondere in modo efficace a reclami, comunicazioni o richieste pertinenti.

Violazione dei Dati Personali

Il Responsabile del Trattamento dovrà inviare una notifica al Titolare del Trattamento senza indebito ritardo e, in ogni caso, entro ventiquattro (24) ore dall'essere venuto a conoscenza o aver ragionevolmente sospettato di una violazione dei dati personali. Il Responsabile del Trattamento fornirà al Titolare del Trattamento informazioni sufficienti per consentire al Titolare del Trattamento di adempiere a qualsiasi obbligo di segnalare una violazione dei Dati Personali ai sensi delle Leggi sulla Protezione dei Dati. Tale notifica deve come minimo:

- Descrivere la natura della violazione dei dati personali, le categorie e il numero dei soggetti interessati, nonché le categorie e il numero di registrazioni di dati personali colpite dalla violazione;
- Comunicare il nome e le informazioni di contatto del Responsabile della protezione dei dati o di altri contatti rilevanti dai quali possono essere ottenute ulteriori informazioni;
- Descrivere il rischio stimato e le probabili conseguenze della Violazione dei Dati Personali;
- Descrivere le misure adottate o proposte per gestire la Violazione dei Dati Personali.

Il Responsabile del Trattamento dovrà cooperare con il Titolare del Trattamento e intraprendere le misure ragionevoli per assistere nelle indagini, nella mitigazione e risoluzione di ogni violazione.

-In caso di violazione dei dati personali, il Responsabile del Trattamento non deve informare terzi senza prima ottenere il consenso scritto del Titolare del Trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Processore. In tal caso, il Responsabile del Trattamento dovrà informare il Titolare del Trattamento circa tale obbligo giuridico, fornire una copia della notifica proposta e considerare eventuali commenti formulati dal Titolare del Trattamento prima di notificare la Violazione dei dati personali.

Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati e Consultazione Preventiva

Il Responsabile del Trattamento fornirà al Titolare del Trattamento un'assistenza ragionevole con qualsiasi valutazione d'impatto sulla protezione dei dati richiesta dall'articolo 35 del GDPR e previa consultazione con qualsiasi autorità di controllo da parte del Titolare del Trattamento che sia richiesta ai sensi dell'articolo 36 del GDPR, in ogni caso unicamente in relazione al trattamento dei dati personali del Titolare del Trattamento da parte del Responsabile del Trattamento.

Cancellazione o restituzione dei Dati Personali

Il Responsabile del Trattamento dovrà prontamente e, in ogni caso, entro e non oltre 72 ore: (i) cessare il Trattamento dei Dati Personali del Titolare del Trattamento da parte del Responsabile; o (ii) risolvere l'Accordo, a scelta del Titolare del Trattamento (tale scelta deve essere notificata al Responsabile del Trattamento per iscritto). Dovrà inoltre:

- Restituire una copia completa di tutti i Dati al Titolare del Trattamento stesso mediante trasferimento sicuro di file nel formato indicato dal Titolare del Trattamento, cancellare in modo sicuro tutte le altre copie dei Dati personali elaborati dal Responsabile del Trattamento;
- Cancellare in modo sicuro tutte le copie dei dati personali del Titolare del Trattamento trattati dal Responsabile del Trattamento o da qualsiasi sub Responsabile autorizzato e, in ogni caso, fornire una certificazione scritta al Titolare del Trattamento attestante che ha rispettato pienamente i requisiti della sezione Cancellazione o Restituzione dei Dati Personali del Titolare del Trattamento.

Il Responsabile del Trattamento può conservare i Dati solo nella misura e per il periodo richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato Membro, e sempre a condizione che il Responsabile del Trattamento garantisca la riservatezza di tutti i Dati personali e garantisca che gli stessi siano trattati esclusivamente secondo le necessità per gli scopi specificati nelle leggi dell'Unione o degli Stati membri che richiedono la sua conservazione e per nessun’altra finalità.

Diritti di audit

Il Responsabile del Trattamento dovrà mettere a disposizione del Titolare del Trattamento, su richiesta, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare del Trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato di qualsiasi sede in cui il Trattamento di Dati Personali del Titolare del Trattamento abbia luogo. Il Responsabile del Trattamento consentirà al Titolare del Trattamento o ad altro auditor incaricato di ispezionare, verificare e copiare tutte le registrazioni, processi e sistemi pertinenti in modo che il Titolare del Trattamento possa accertarsi che le disposizioni del presente contratto siano rispettate. Il Responsabile del Trattamento dovrà fornire piena collaborazione al Titolare del Trattamento in relazione a tali audit e fornirà, su richiesta, evidenza del rispetto degli obblighi previsti. Il Responsabile del Trattamento dovrà immediatamente informare il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione ai sensi della presente sezione Audit ((Diritti di Audit) violi il presente regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Trasferimento dei Dati Personali del Titolare del Trattamento

Il Responsabile del Trattamento non tratterà i Dati Personali del Titolare del Trattamento né consentirà a nessun Sub-Responsabile Autorizzato di trattare i Dati Personali in un Paese terzo, se non nei confronti di quei destinatari in Paesi Terzi autorizzati per iscritto dal Titolare del Trattamento.

Codici di Condotta e Certificazione
Su richiesta del Titolare del Trattamento, il Responsabile del Trattamento dovrà rispettare qualsiasi Codice di condotta approvato ai sensi dell'articolo 40 del GDPR e ottenere qualsiasi certificazione approvata dall'articolo 42 del GDPR dell'UE, per quanto riguarda il trattamento dei Dati personali del Titolare del Trattamento.
Condizioni generali
Qualsiasi obbligo imposto al Responsabile del Trattamento ai sensi del presente negozio in relazione al Trattamento dei Dati personali sopravviverà a qualsiasi risoluzione o scadenza di questo.
Qualsiasi violazione di queste disposizione costituirà una violazione sostanziale del contratto principale.

Art. 30 FORMA, CONTENUTO ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione formale del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'Ente previa effettuazione delle verifiche della documentazione probatoria circa le dichiarazioni prodotte in sede di gara, da presentarsi da parte dell'aggiudicatario provvisorio e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario stesso alcun limite o impedimento a contrarre. Pertanto saranno esclusi i concorrenti non in possesso dei requisiti richiesti dagli atti di gara.
Il contratto non verrà stipulato prima di trentacinque giorni decorrenti dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Il termine sospensivo minimo di trentacinque giorni non opera nel caso in cui sia presentata o ammessa una sola offerta e non siano state proposte impugnazioni del bando ovvero queste siano state respinte con pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria competente
L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace.
L'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto qualora fosse necessario su richiesta della stazione appaltante.

Art. 31 SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali, imposta di bollo, eventuale imposta di registro e diritti di segreteria, sono a carico dell'aggiudicatario. Eventuali oneri fiscali (IVA) saranno a carico del Comune.

Art. 32 RIPARTO DI GIURISDIZIONE IN CASO DI CONTENZIOSO

Spetta al Tribunale Amministrativo Regionale competente la soluzione delle controversie inerenti a tutti gli atti della presente procedura di gara, alla stipulazione e approvazione del contratto
La definizione delle controversie afferenti alla fase successiva alla stipulazione del contratto rientrano nella competenza del giudice ordinario. Competente sarà quindi l'autorità giudiziaria ordinaria del foro di Mantova. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 33 CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, nel bando di gara, nel disciplinare di gara o nello stipulando contratto si fa riferimento alle norme che disciplinano la materia.

Viadana luglio 2018

Il Dirigente Area Tecnica
Ing. Giuseppe Sanfelici